

1000 Future[©]

Storie di successo

Speciale
#imperatore

Valentino

L'Imperatore della Moda italiana nel mondo

Professionisti illuminati si raccontano in 1.000 parole

Valentino Clemente Ludovico Garavani, stilista

Addio a Valentino Garavani: l'imperatore della moda italiana

Il mondo della moda e della cultura italiana piange la scomparsa di **Valentino**, il leggendario stilista e fondatore dell'omonima maison, **morto il 19 gennaio 2026 all'età di 93 anni** nella sua residenza romana, circondato dall'affetto dei suoi cari.

Valentino non è stato solo un grande couturier, ma un simbolo di eleganza, femminilità e stile che ha influenzato generazioni di donne in tutto il mondo. La sua visione estetica, la sua dedizione all'artigianalità e il suo costante impegno nel celebrare la bellezza hanno lasciato un'impronta indelebile nel panorama della moda internazionale.

Dagli esordi alla consacrazione internazionale

Nato l'11 maggio 1932 a Voghera, in provincia di Pavia, Valentino mostrò fin da ragazzo una passione per il bello, una passione che lo avrebbe portato a studiare moda prima a Milano e poi a Parigi, alla Chambre Syndicale de la Haute Couture. Tornato in Italia, aprì il suo atelier a Roma a fine anni Cinquanta, dando vita a una casa di moda che sarebbe divenuta un'icona globale.

La sua carriera fu segnata da un successo dopo l'altro: Valentino divenne celebre per le sue creazioni sofisticate e per la celebre tonalità di rosso, il **“Valentino Red”**, che entrò nell'immaginario collettivo come simbolo di glamour e potenza femminile.

Una visione che ha fatto la storia

Nel corso di decenni, Valentino vestì figure leggendarie del mondo: dalle first lady come Jackie Kennedy alle dive di Hollywood come Elizabeth Taylor e Audrey Hepburn, passando per il jet set internazionale e la nobiltà europea. Ogni abito disegnato da Valentino raccontava una storia di eleganza, precisione artigianale e profonda conoscenza della donna.

Non era solo moda: era un modo di vedere il mondo, di celebrare la grazia e la forza di chi lo indossava. Il suo atelier divenne luogo di incontro per artisti, creativi e protagonisti della cultura globale, un crocevia di creatività e bellezza.

Eredità e cerimonie

La casa di moda che porta il suo nome continuerà a essere simbolo di eccellenza, mentre la sua persona resterà nella memoria collettiva come uno degli ultimi grandi maestri della haute couture italiana. La camera ardente sarà allestita a Roma presso PM23 in Piazza Mignanelli nei giorni 21 e 22 gennaio, e i funerali saranno celebrati venerdì 23 gennaio nella Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri, sempre nella capitale.

Un segno indelebile nella moda e nella cultura

Con la sua scomparsa, non se ne va solo un grande stilista, ma **un pezzo di storia del Made in Italy**: un uomo il cui lavoro ha contribuito a definire l'immagine estetica dell'Italia nel mondo, elevando la moda a forma d'arte riconosciuta e ammirata in ogni latitudine.

Valentino lascia un'eredità che continuerà a vivere non solo nei capolavori sartoriali, ma nell'idea stessa di eleganza. Addio a un gigante del design, un maestro della creatività italiana.



<https://www.valentino.com/>